

POLITICA PER LA QUALITÀ DI IPA A.S. 23-24

Parte prima

L'Istituto Pavoniano Artigianelli ha definito la Politica per la Qualità tenendo conto degli scopi della propria organizzazione e dell'impegno a soddisfare le esigenze dei propri utenti nell'ottica del miglioramento continuo nella gestione del proprio SGQ.

In attuazione dei principi posti alla base della Politica per la Qualità, l'Istituto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali di qualità:

- erogare il servizio scolastico in conformità al dettato legislativo;
- promuovere il successo scolastico degli alunni;
- ottimizzare il livello di soddisfazione dei genitori relativamente alla qualità del servizio scolastico da costoro percepita.

Periodicamente la Politica per la Qualità viene riesaminata per accertarne la continua idoneità.

Il quadro strutturale per definire e riesaminare gli obiettivi della Qualità è costituito da:

- gli obiettivi generali di qualità precedentemente descritti;
- gli obiettivi specifici di qualità annualmente previsti dalla Direzione dell'istituto.

La verifica sistematica del grado di attuazione degli obiettivi della Politica della Qualità avviene attraverso i seguenti strumenti:

- misurazione della soddisfazione del cliente attraverso le schede di segnalazione delle non conformità ed i questionari di soddisfazione del cliente;
- riesame del SGQ da parte della Direzione;
- confronto annuale tra obiettivi di qualità programmati e risultati effettivamente raggiunti
- verifica e controllo del processo di erogazione del servizio scolastico nei suoi aspetti didattici, da parte dei docenti

Principi della Politica per la Qualità

I principi posti alla base della Politica per la Qualità sono i seguenti:

1) ADOZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

L'Istituto ha da tempo deciso di adottare un SGQ conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2015, al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico, recependo i principi di gestione efficace ed efficiente promossi dalla normativa ISO. In tale prospettiva, è sempre stata volontà dell'Istituto interpretare i requisiti della norma in maniera tale da renderli funzionali alle caratteristiche peculiari del settore dell'istruzione cattolica. È una scuola associata alla FIDAE (Federazione Istituti di Attività Educative, all'AGIDAE (Federazione Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica), all'AGESC (Associazione Genitori Scuola Cattolica) e qualifica il suo Sistema di Gestione Qualità (SGQ) in base alle norme ISO9000

2) RISPETTO DEL CARISMA DEI FIGLI DI MARIA IMMACOLATA

L'agire dell'Istituto, a tutti i suoi livelli, è improntato al rispetto ed alla valorizzazione del carisma dei padri Pavoniani espresso nel progetto educativo dell'Istituto. La Scuola si organizza secondo le direttive del MIUR, integrandole alla luce della propria esperienza professionale nell'ambito grafico e nello spirito del Vangelo; ha un progetto educativo mediante il quale si costituisce comunità in cammino verso la crescita di tutti e di ciascuno anche attraverso la condivisione di alcuni momenti comuni con le altre scuole pavoniane. La Scuola testimonia da sempre l'esercizio di una creatività e professionalità organizzativa, dando vita ad una tradizione educativa che è divenuta ricchezza, sia per la comunità civile che per la famiglia Pavoniana. È una scuola cattolica, quindi appartiene alla Chiesa, e partecipa alla sua missione evangelizzatrice attraverso il proprio ministero formativo – culturale. Il personale laico, nel rispetto dei diritti individuali e della laicità dell'ordinamento italiano, deve astenersi dal porre in essere qualunque comportamento contrastante con il carisma.

3) RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA SCOLASTICA

L'Istituto s'impegna a rispettare le normative nazionali e locali vigenti nel settore dell'istruzione che contengono requisiti cogenti.

4) COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

L'Istituto promuove la cultura della collegialità e dell'agire unitario a tutti i livelli, nella convinzione che i docenti, il personale non docente, i genitori e gli alunni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, siano protagonisti e responsabili dell'attuazione della mission, attraverso la collaborazione e la partecipazione alla vita della scuola.

In particolare i docenti svolgono un ruolo indispensabile nell'azione educativa della scuola, perciò:

- prendono coscienza che il proprio operare è servizio ecclesiale;
- sono disponibili ad assumere il progetto educativo nello stile Pavoniano, secondo la mission della scuola;
- sono attenti all'identità dell'alunno e consci della forza educativa del proprio stile di vita;
- sono consapevoli di operare all'interno di una comunità educante e collaborano con tutte le sue componenti nel rispetto e nel confronto costruttivo;
- curano la loro formazione spirituale e culturale;
- approfondiscono e aggiornano la loro preparazione professionale;
- partecipano responsabilmente agli organi collegiali ed ai tempi di formazione alla mission ed al SGQ.

5) COMUNITÀ EDUCANTE

Elemento qualificante dell'azione educativa nella nostra scuola e forza determinante per attuarne la mission è la creazione di una comunità educante in cui ciascuno dei componenti, alunni, ex alunni, genitori, docenti, non docenti, comunità religiosa, attraverso rapporti interpersonali costruttivi, cresce e contribuisce a far crescere realizzando sempre nuove e più profonde sintesi tra fede, cultura e vita.

La comunità educante, così intesa,

- costituisce un elemento significativo e unificante della scuola, del quartiere e della Chiesa locale;
- induce a confrontarsi con le realtà circostanti, le strutture scolastiche, le istituzioni culturali e le comunità ecclesiali che perseguono finalità analoghe;
- comporta la riappropriazione della responsabilità educativa da parte dei genitori e, quindi, la riqualificazione della domanda educativa;
- fornisce la formazione continua delle diverse componenti, secondo un preciso stile di vita.

Nell'ambito della comunità educante ogni componente ha competenze e ruoli specifici.

6) PROMOZIONE DELLA COLLEGIALITÀ

L'Istituto Pavoniano Artigianelli promuove la cultura della collegialità e dell'agire unitario e della condivisione a tutti i livelli, nella certezza che i docenti, il personale non docente, i genitori e gli alunni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, siano protagonisti e responsabili dell'attuazione della missione educativa che ci accomuna che si concretizza nella collaborazione e nella partecipazione alla vita della scuola.

7) ORIENTAMENTO ALLE ESIGENZE DEGLI ALLIEVI

L'organizzazione del servizio scolastico, sia con riferimento all'attività didattica che al complesso dei processi di supporto, ha come obiettivo la soddisfazione delle esigenze degli alunni, sia espresse dai genitori, sia valutate dal personale dell'Istituto. La scuola infatti, nata dall'esperienza di padre Lodovico Pavoni di evangelizzare e di aiutare togliendo dalla strada dei fanciulli e insegnando loro amorevolmente un mestiere, assicura alle famiglie l'attenzione costante rispetto ai seguenti obiettivi:

- 1) offrire alle nuove generazioni un'adeguata risposta alla ricerca di senso della vita tutto, con particolare attenzione e sensibilità, verso i meno fortunati sul piano sociale, culturale e spirituale;
- 2) creare un ambiente particolarmente attento alla formazione integrale dell'uomo il cui modello è Gesù Cristo;
- 3) garantire un'esperienza di comunità cristiana dove si vive in un clima di rispetto dei ruoli delle diverse persone;
- 4) favorire la formazione della persona umana, sia in vista del suo fine ultimo, sia per il bene della società;

- 5) favorire la crescita di personalità responsabili, libere, culturalmente preparate, capaci di operare criticamente delle scelte a livello personale, sociale e di personalità con una visione cristiana della vita tali che sappiano testimoniare;
- 6) favorire la cultura della solidarietà e della multiculturalità per sostenere e garantire la libertà di coscienza;
- 7) percepire ed accogliere la diversità come valore;
- 8) favorire uno spirito di amicizia, collaborazione e rispetto delle regole;
- 9) mantenere in classe un clima sereno e propositivo;
- 10) favorire la partecipazione degli allievi e l'autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- 11) garantire un'adeguata sicurezza nella scuola sia durante le lezioni che durante le pause che nella nostra scuola costituiscono momento formativo;
- 12) garantire uniformità e trasparenza nella valutazione di tutti gli studenti.

8) ATTENZIONE AL TERRITORIO E ALLE FAMIGLIE

L'Istituto Pavoniano Artigianelli si propone di accogliere i bisogni delle famiglie sempre più evidenti in questo momento storico; nasce così il desiderio di diventare sempre disponibile alla flessibilità organizzativa interna per rispondere alle diverse esigenze del contesto socioculturale in cui si trova ad erogare il proprio servizio di educazione, formazione, apprendimento. Si cerca di porre particolare attenzione, inoltre, alle dinamiche relazionali mediante il dialogo e il confronto sempre aperto e costruttivo convinti che la sinergia con la famiglia e l'analisi del territorio possano portare al pieno sviluppo della personalità dei nostri allievi.

9) PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ALLIEVI IN DIFFICOLTÀ

L'Istituto Pavoniano Artigianelli, sempre più consapevole della propria origine educativa e al carisma pavoniano che la contraddistingue non può non porsi come obiettivo fondamentale l'attenzione agli alunni che manifestano disagi e difficoltà. Grazie al continuo aggiornamento dei docenti nell'ambito dei disturbi specifici dell'apprendimento mette in atto di quelle strategie che possono soddisfare i bisogni educativi di tutti gli allievi.

10) GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEI PROCESSI DI SUPPORTO

L'Istituto, nell'accettare ed attuare la Norma UNI EN ISO 9001:2015, promuove una gestione di tipo aziendale dei processi di supporto del servizio scolastico, alla luce dei criteri di organizzazione, efficacia ed efficienza codificati dalla normativa stessa. A tale scopo, promuove la formazione del personale ed il coinvolgimento di tutti gli addetti, ai vari livelli dell'Istituto con la convinzione che il SGQ aiuti tutti i processi e sia di utile supporto all'organizzazione e alla sistematizzazione di alcuni processi e procedure

11) SVILUPPO DELLA GESTIONE PER PROCESSI

L'Istituto, nel costruire il proprio sistema qualità, fa propria la cultura della gestione per processi, promuovendo la collaborazione tra le funzioni incaricate delle diverse attività, la definizione delle responsabilità e delle risorse assegnate ai processi, il funzionamento corretto degli organi collegiali, la completezza e la tempestività della comunicazione all'interno dell'Ente e con il cliente, l'estensione delle attività di riesame della direzione e di audit interno a tutti i processi del sistema.

La Direzione considera elemento strategico l'adozione di un sistema di gestione per la qualità per il governo della propria scuola e per supportare i suoi indirizzi strategici. La direzione si impegna a soddisfare i requisiti applicabili ed a migliorare con continuità il proprio sistema di gestione per la qualità.

In particolare in tutto l'istituto Pavoniano Artigianelli devono essere perseguiti i seguenti obiettivi generali individuati da questo documento e come prescritti da tutte le informazioni documentate del sistema di gestione per la qualità, al fine di ricercare la piena soddisfazione del "Cliente" fornendo servizi conformi alle disposizioni legislative contenute anche nel PTOF.

Tale obiettivo verrà valutato utilizzando, generalmente, indicatori legati alle segnalazioni e/o reclami dei clienti o forniti dalle attività interfaccia con alunni, famiglie, personale ed a misure di soddisfazione realizzate mediante l'elaborazione di dati provenienti da questionari.

12) MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'Istituto ha come obiettivo primario il miglioramento continuo per implementare la qualità della propria realtà scolastica. Con l'analisi del contesto, l'analisi dei rischi, i sondaggi di soddisfazione e con un'analisi sistematica dei reclami che provengono dagli allievi, dalle famiglie o anche dal personale interno intende avvicinarsi sempre più alle esigenze di tutti e creare fra tutte le componenti del mondo scuola una sinergia proattiva che porti al benessere di tutte le componenti partendo dall'aderenza e dall'osservazione della nostra realtà.

Parte seconda

Il nostro istituto è da sempre impegnato in attività di innovazione della didattica nell'ottica dell'apprendimento delle competenze anche secondo quanto previsto dagli obiettivi di Agenda 2030. Impegno che si concretizza nella necessità di offrire a tutti i nostri allievi un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria. La nostra scuola, anche per sua natura, ha scelto di digitalizzarsi in modo significativo nella consapevolezza che l'infrastruttura tecnologica e l'uso del digitale non hanno nessun valore significativo se non procedono di pari passo con una didattica rinnovata nell'impianto e nel setting, evolvendo dal modello trasmissivo a quello costruttivista.

Il nuovo approccio della norma al risk based thinking coincide con i fondamenti del Sistema Nazionale di autovalutazione, richiesto per le scuole statali, pertanto, la stesura del Rapporto di autovalutazione (RAV), coincide con la richiesta valutazione dei rischi connessi al contesto in cui opera l'istituzione scolastica.

In coerenza con la nostra Mission

Le scelte educative e culturali adottate dal nostro istituto, sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana completa, all'insegna di un solido dominio dei saperi disciplinari e al tempo stesso in linea con tutte le competenze fondamentali per il mondo del lavoro al quale i nostri ragazzi si avvicinano direttamente durante le tante ore di PCTO. Desideriamo per i nostri allievi la promozione e il rafforzamento del pensiero critico, della comunicazione efficace nella madrelingua e, ma anche in lingua inglese, delle competenze nella fruizione dei diversi media, dello spirito di iniziativa, della cittadinanza digitale, della collaborazione sempre con un pizzico di creatività.

Se si parla di qualità non si può non tenere, nella dovuta considerazione, l'attività costante di ricerca metodologico didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze piuttosto che di nozioni, di innovazione e attualizzazione dei curricoli in direzione della contemporaneità, e di trasversalità, intesa sia come lavoro multidisciplinare su diversi campi del sapere, sia come promozione di life skills. Pertanto non possiamo che riprendere fedelmente e fare nostra la normativa come qui di seguito riportato

Il nostro Istituto e conseguentemente la nostra politica di qualità trova il suo presupposto in una mission finalizzata a formare ed educare persone che siano:

- Consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà;
- Dotate di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate;
- Rispettose delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune;
- Consapevoli della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità;

- Entusiaste e pronte a portare ovunque si trovino ad operare il loro apporto costruttivo e l'impronta della loro originalità;
- Amanti della vita;
- Consapevoli delle proprie risorse e guidate da un progetto di vita;
- Capaci di apprendere per tutto l'arco della vita.

Il raggiungimento della Mission

La politica di qualità vuole che per il raggiungimento della Mission l'Istituto debba:

- Avvalersi di tutte le sinergie utili a realizzare la Mission coinvolgendo tutte le risorse del territorio disponibili;
- Investire risorse nell'infrastruttura tecnologica e nell'implementazione di spazi adeguati all'apprendimento attivo;
- Promuovere e sostenere la sperimentazione e la ricerca didattica con particolare riferimento alla didattica dell'apprendimento attivo e di competenze;
- Praticare sistematicamente l'accoglienza degli studenti, l'orientamento in itinere e in uscita, una didattica personalizzata e servizi diversificati in sostegno dello studente;
- Promuove ed attua sistematicamente la formazione in servizio dei docenti;
- Collaborare con le famiglie

La vision e il PCTO

La nostra scuola da sempre ha una particolare attenzione allo svolgimento degli stage che siano studiati e cercati ad personam per valorizzare e far fiorire i talenti dei nostri allievi

La vision e il PTOF nell'ottica della qualità

La scuola che vogliamo fare tutti insieme deve educare al pensiero critico, alla partecipazione e al raggiungimento delle competenze attraverso lo studio individuale, il lavoro collaborativo, la progettazione, la ricerca, avvalendosi della tecnologia ma anche della creatività. Noi crediamo in un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno e di metterlo in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e proattivo. Crediamo in una scuola in cui la professionalità docente è disponibile ad una costante riflessione sulle proprie pratiche e al miglioramento continuo; opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche.

Valori di qualità da attenzionare nella redazione del PTOF

I valori in cui è necessario e indispensabile ispirarsi per noi sono:

- Il coinvolgimento: la scuola è di tutti coloro che vivono ed operano al suo interno, per questo tutti siamo attenti a conseguire gli obiettivi piccoli e grandi che ci siamo posti. Portiamo a termine le responsabilità che ci sono affidate. Coinvolgersi è inoltre un motto per la vita, che si concretizza nell'averle a cuore le cose, il nostro progetto, il bene comune.
- Il miglioramento continuo: non siamo mai soddisfatti di quello che siamo e di quello che abbiamo fatto. Migliorare è sempre possibile, è una sfida, è un'opportunità e noi siamo pronti a coglierla.
- Il dialogo: nella comunità scolastica la diversità di opinioni è una ricchezza. Il dialogo che nasce dall'ascolto e dal rispetto dell'altro è lo strumento attraverso il quale perveniamo a una migliore comprensione delle cose, anche quando non arriviamo a un accordo. Dialogo è anche circolazione di conoscenza.
- L'apprendimento dagli errori: sbagliare è umano, ma ancor più umano è apprendere dagli errori, sia dagli errori nostri che da quelli altrui. L'accertamento di un errore non è mai un giudizio di valore sulla persona dello studente, ma uno strumento per perfezionare e perfezionarsi e deve essere gestito in modo che non comprometta l'autostima, ma la incentivi il più possibile.
- Il rispetto delle regole: il rispetto delle regole e della legalità è un compito educativo forte che il nostro istituto persegue con impegno in ogni occasione della vita scolastica. Esso è fondamento del vivere democratico.

Milano, 5 settembre 2023